

\_Lettera\_N\_3532

Al canonico Clément Guiol

Car.mo Sig. Curato,

\*Torino, 27 novembre 1881

La sua lettera mi portò grandissima consolazione pei sentimenti che conteneva ma mi fece usare molta attenzione a poterla leggere. Ella rivoltì l'argomento contro di me.

Mi affretto a scrivere questa lettera per raccomandare a Lei, car.mo sig. Curato, a' suoi parenti ed amici, alle Signore e Signori del nostro comitato un affare della massima importanza.

Un uragano terribile si va scatenando e sollevando. Si potrà scongiurare ma con molte preghiere a Gesù Sacramentato sopra tutto con frequenti comunioni, e con preghiere alla gran Madre di Dio. Per ora non le scrivo di più su questo argomento. Lo farò di qui a qualche tempo.

Riguardo alla mia gita a Marsiglia non posso fissarne l'effettuazione fino alla partenza de' novelli missionari per la Patagonia che probabilmente sarà sul finire del p. dicembre.

Al sesto giorno della novena della Immacolata Concezione è stabilita una Messa e la comunione de' nostri giovani all'altare di Maria A. pei nostri benefattori di Marsiglia ed in modo tutto particolare pei benemeriti Signori e Signore dei nostri comitati.

Lo dica a Madama Rocca, e l'assicuri che non la dimentico davanti al Signore.

Tutti i confratelli Salesiani la ossequiano e pregando Dio a conservarci sempre nella sua santa grazia ho il grande piacere di potermi professare

Di V. S. Car.ma

Aff.mo in G. C.

Sac. Gio. Bosco